

**CALENDARIO PARROCCHIALE**  
23 gennaio - 06 febbraio 2022

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	24	08.00	S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa (M)
Martedì	25	08.00	Conversione di S. Paolo (F) <b>Conclusione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</b>
Mercoledì	26	08.00	Santi Timoteo e Tito, vescovi (M)
Giovedì	27	08.00	S. Messa
Venerdì	28	08.00	S. Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa (M)
Sabato	29	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b> Benato Giovanni e familiari defunti; Borin Gabriella; Zucconi Dosolina e familiari defunti; De Zuanne Angela
Domenica	30	11.00	<b>IV^ DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b> S. Messe ore 09.00 - 11.00 Gabriella
Lunedì	31	08.00	S. Giovanni Bosco, presbitero (M)
Martedì	01	08.00	S. Messa
Mercoledì	02	15.30	Festa della Presentazione del Signore (giorno della candelora)
Giovedì	03	08.00	S. Biagio, vescovo e martire
Venerdì	04	08.00	S. Messa
Sabato	05	18.30	<b>Messa vespertina della festa seguente</b>
Domenica	06	09.00	<b>V^ DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b> S. Messe ore 09.00 - 11.00 Defunti delle famiglie Bordin e Doro; Allegro Maria e defunti della famiglia Marcon



**Parrocchia Santa Maria Regina**  
Via Euganea - Feriole, 34  
35037 Teolo (PD)  
Tel 049/9900056  
[parrocchia.feriole@libero.it](mailto:parrocchia.feriole@libero.it)

ANNO LITURGICO C  
ANNO 2022 N. 03  
23 gennaio - 06 febbraio 2022

Orario delle S. Messe:

**Da lunedì a venerdì ore 08.00** (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

**Sabato: S. Messa Festiva della domenica ore 18.30**

**Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00**

**NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica fino a data da destinarsi**

**Ogni domenica e ogni giorno festivo** la Messa delle ore 09.00 viene celebrata anche per la comunità (vivi e defunti della Parrocchia).

**06 febbraio 44<sup>a</sup> giornata per la vita**



La proposta e la successiva istituzione di una Giornata annuale da dedicare alla difesa della vita, nacque dal consiglio permanente della CEI nel 1978 con la finalità di promuovere l'accoglienza della vita, in particolare della vita nascente. La celebrazione avviene ogni anno, la prima domenica di febbraio, e le numerose associazioni locali aderenti al MPV nazionale, accogliendo l'invito dei vescovi, si uniscono ad essi per organizzare momenti di preghiera ed eventi di sensibilizzazione sul dono e la custodia della vita. La prossima giornata per la vita di domenica 6 febbraio 2022 non potrà svolgersi secondo le modalità consuete a causa delle restrizioni causate dalla diffusione epidemiologica da Covid-19. Si svolgerà attraverso un programma essenziale proposto dal CAV (Centro di Aiuto alla Vita) insieme agli Uffici Diocesani di Pastorale Familiare, e Pastorale della Salute.



### **CUSTODIRE OGNI VITA**

Sintesi del Messaggio dei Vescovi

"Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse" (Gen 2,15)

Al di là di ogni illusione di onnipotenza e autosufficienza, la pandemia ha messo in luce numerose fragilità a livello personale, comunitario e sociale. Non si è trattato quasi mai di fenomeni nuovi; ne emerge però

con rinnovata consapevolezza l'evidenza che la vita ha bisogno di essere custodita. Abbiamo capito che nessuno può bastare a sé stesso: "La lezione della recente pandemia, se vogliamo essere onesti, è la consapevolezza di essere una comunità mondiale che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. Ci siamo ricordati che nessuno si salva da solo, che ci si può salvare unicamente insieme" (Papa Francesco, Omelia, 20 ottobre 2020). Ciascuno ha bisogno che qualcun altro si prenda cura di lui, che custodisca la sua vita dal male, dal bisogno, dalla solitudine, dalla disperazione. Questo è vero per tutti, ma riguarda in maniera particolare le categorie più deboli, che nella pandemia hanno sofferto di più e che porteranno più a lungo di altre il peso delle conseguenze che tale fenomeno sta comportando.

Il nostro pensiero va innanzitutto alle nuove generazioni e agli anziani. Le prime, pur risultando tra quelle meno colpite dal virus, hanno subito importanti contraccolpi psicologici, con l'aumento esponenziale di diversi disturbi della crescita; molti adolescenti e giovani, inoltre, non riescono tuttora a guardare con fiducia al proprio futuro. Anche le giovani famiglie hanno avuto ripercussioni negative dalla crisi pandemica, come dimostra l'ulteriore picco della denatalità raggiunto nel 2020-2021, segno evidente di crescente incertezza. Tra le persone anziane, vittime in gran numero del Covid-19, non poche si trovano ancora oggi in una condizione di solitudine e paura, faticando a ritrovare motivazioni ed energie per uscire di casa e ristabilire relazioni aperte con gli altri. Quelle poi che vivono una situazione di infermità subiscono un isolamento anche maggiore, nel quale diventa più difficile affrontare con serenità la vecchiaia. Nelle strutture residenziali le precauzioni adottate per preservare gli ospiti dal contagio hanno comportato notevoli limitazioni alle relazioni, che solo ora si vanno progressivamente ripristinando.

"Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato! La vocazione del custodire non riguarda solamente noi cristiani, ha una dimensione che precede e che è semplicemente umana, riguarda tutti. È il custodire l'intero creato, la bellezza del creato, come ci viene detto nel Libro della Genesi e come ci ha mostrato san Francesco d'Assisi: è l'aver rispetto per ogni creatura di Dio e per l'ambiente in cui viviamo. È il custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore".

Qualsiasi vita nasce da un germoglio. Anche la vita umana, la vita cristiana ed ecclesiale iniziano come germoglio che deve crescere e maturare e portare i suoi frutti.

Stanno per concludersi i tre incontri degli spazi di dialogo guidati da Federica Mattarello che ringraziamo per la sua disponibilità.

E nella giornata dedicata alla vita si è pensato opportuno di presentare il risultato di questi incontri che saranno i germogli che la nostra comunità presenta alla Diocesi per la preparazione del **Sinodo** che si aprirà la domenica di **Pentecoste 05 giugno 2022**.

E grazie anche a chi ha partecipato agli incontri.